

Statuto dell'Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia - AITIC

Art. 1. Costituzione, sede e durata

È costituita l'Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia in sigla A.I.T.I.C.

L'Associazione ha sede presso il domicilio del Presidente in carica.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Finalità

L'Associazione non ha finalità di lucro; è apartitica, apolitica, indipendente e non ha, tra le finalità istituzionali, la tutela sindacale degli Associati o comunque non svolge, direttamente o indirettamente, Attività sindacale.

Essa opera in autonomia e con completa indipendenza, anche con riferimento ai suoi legali Rappresentanti; non esercita attività imprenditoriali o non partecipa ad esse, salva la possibilità di svolgere attività nell'ambito del Programma nazionale di Formazione Continua in Medicina (ECM).

L'Associazione, pertanto, persegue in autonomia e senza alcun condizionamento od interesse economico, imprenditoriale o di altra natura, le seguenti finalità:

1. promuovere e redigere Linee Guida nell'ambito Gestionale e Professionale;
2. promuovere e redigere Linee Guida per l'attività tecnico e/o diagnostica nell'ambito della Anatomia Patologica, Citodiagnostica nonché del Settore alle quali i Tecnici di Laboratorio Biomedico (TSLB), operanti nei vari settori, devono attenersi nell'esecuzione delle proprie attività;
3. svolgere le attività previste dall'art. 5, comma 1 della legge 8 marzo 2017 n. 24 e dal D.M. 2 agosto 2017;
4. promuovere l'istituzione di Gruppi di Lavoro (GdL) su tutto il territorio Nazionale per i diversi Settori citati;
5. promuovere Protocolli di studio e Ricerche finalizzate, anche in collaborazione con altre Società e/o Organismi scientifici;
6. migliorare le conoscenze e le competenze dei TSLB avendo come riferimento l'Evoluzione scientifica, tecnologica e manageriale della Professione, nonché le sue implicazioni Etiche;
7. facilitare lo scambio di documentazioni ed informazioni scientifiche e tecniche utili all'espletamento dell'Attività professionale;
8. promuovere, direttamente od indirettamente, la Ricerca scientifica;
9. patrocinare la costituzione di GdL con interessi culturali specifici;
10. promuovere la definizione e l'adozione di Sistemi Qualità;
11. promuovere la collaborazione culturale e scientifica tra i Settori della Medicina di Laboratorio e del SSN;
12. organizzare incontri a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché promuovere e/o sviluppare Progetti di integrazione del Profilo Professionale dei TSLB nell'Unione Europea;
13. promuovere e collaborare al miglioramento della Didattica di base e post-base nei Corsi di Studio (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico;
14. promuovere e sostenere i Dottorati di Ricerca della Professione.

L'Associazione interagisce e collabora con analoghe Società scientifiche ed Istituzioni nazionali, europee ed extraeuropee per il perseguimento degli obiettivi e degli Scopi associativi.

L'Associazione ha carattere nazionale ed è articolata in Sezioni territoriali costituite su base regionale.

L'Associazione è retta dallo Statuto sociale.

Art. 3. - Entrate e i proventi

Le entrate ed i proventi dell'Associazione sono costituiti da:



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI ISTOLOGIA CITOLOGIA' around the perimeter and 'SEZIONE REGIONALE' in the center. The signature is written in a cursive style.

- a) donazioni, legati, contributi privati;
- b) sovvenzioni o contributi di Enti pubblici;
- c) quote di iscrizione e/o contributi versati dai Soci;
- d) redditi patrimoniali o proventi derivanti da iniziative sociali o dalla cessione di servizi inerenti la Ricerca e la Formazione;
- e) beni mobili ed immobili di proprietà;
- f) fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio.

È fatto espresso divieto di distribuire in modo indiretto utili od avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione, salvo che la destinazione non siano imposte dalla Legge.

ART. 4 - Articolazione territoriale

L'Associazione ha carattere nazionale ed è articolata in sezioni territoriali costituite su base regionale, che perseguono sul territorio di proprio riferimento gli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto e che dichiarano di condividere e fare propri i Principi e le Regole in esso contenute.

ART. 5 - Soci

Sono Soci gli appartenenti alla Professione Sanitaria di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB), come prevista e disciplinata dal D.M. n° 745 del 26 settembre 1994 e dalle successive norme relative al suddetto Profilo Professionale, in possesso di Titolo abilitante.

La verifica della sussistenza in capo ai Professionisti dei requisiti di cui al presente articolo per l'iscrizione alla Associazione è a carico del Consiglio Direttivo all'atto dell'esame della Domanda di ammissione.

Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere associati come Soci onorari coloro che hanno acquisito particolari riconoscimenti nel campo della Ricerca, della produzione scientifica e della Formazione.

Art. 6 - Quote

L'importo della Quota associativa relativa ad ogni anno solare è stabilito dal Consiglio Direttivo. La quota è annuale non trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di estinzione e di perdita della qualità di Socio.

ART. 7 - Iscrizioni

Chi intenda aderire alla Associazione deve possedere i requisiti previsti dal presente Statuto e farne domanda indirizzata al Presidente, che deve presentarne la candidatura al primo Consiglio Direttivo utile.

La proposta di Socio onorario può essere presentata da almeno due (2) Soci.

ART. 8 - Perdita della qualità di Associato

La qualità di Associato si perde per morte, recesso od esclusione.

Gli Associati possono sempre recedere dalla Associazione, dandone comunicazione scritta al Presidente.

La qualità di Socio non è trasmissibile e nessun diritto possono vantare i Soci ed i loro eredi sul patrimonio della Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia motivo.

L'esclusione dall'Associazione può essere disposta:

- a) in caso di perdita dei requisiti di iscrizione;
- b) in caso di grave violazione delle disposizioni del presente Statuto o delle Regole deontologiche della Professione, se accertate con decisione anche non passata in giudicato;
- c) per comportamento gravemente lesivo dell'immagine e buon nome della Professione o dell'Associazione;
- d) in caso di mancato versamento della Quota associativa entro due mesi dalla scadenza comunque decorsi invano dieci giorni dal successivo invito "a provvedere" ricevuto dall'Associazione.



I provvedimenti di cui sopra sono assunti dal Consiglio Direttivo, a maggioranza dei componenti con voto palese, su proposta del Collegio dei Probiviri.
Avverso la delibera del CD è ammesso ricorso all'Assemblea, entro il termine di tre mesi dalla Delibera stessa.

L'Assemblea deve deliberare in merito al ricorso dell'Associato nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

ART. 9 - Organi

Gli Organi della Società sono:

- a) L'Assemblea degli Associati;
- b) Il Presidente;
- c) Il Consiglio Direttivo (CD);
- d) Il Revisore dei Conti;
- e) Il Comitato Scientifico (CS);
- f) Il Collegio dei Probiviri.

L'Associazione garantisce a tutti i Soci metodi di elezione democratica degli Organi, con votazione a scrutinio segreto e partecipazione diretta all'Elezione.

Tutte le cariche durano tre (3) anni.

È ammesso il voto per delega, con la precisazione che un Associato può ricevere un massimo di 2 deleghe, nel rispetto del principio di democraticità.

Non possono essere nominati quali legali Rappresentanti od Amministratori Professionisti che abbiano subito Sentenze di condanna passate in giudicato, né coloro che versino in una situazione di conflitto di interessi.

Gli eletti alle cariche dell'Associazione devono garantire autonomia ed indipendenza e non devono avere conflitti di interesse nell'esecuzione del loro mandato. Nel caso in cui, con riferimento ad una specifica deliberazione, insorga un conflitto di interesse, il Componente è tenuto ad astenersi sia dalla partecipazione alla discussione sia dalla votazione.

In ogni caso, tutti i Componenti degli Organi della Associazione devono avere idonei requisiti di moralità professionale.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute se deliberate dal Consiglio Direttivo e debitamente documentate.

ART. 10 - Assemblea degli Associati

L'Assemblea è costituita dagli Associati iscritti ed in regola con il versamento della quota annuale.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio preventivo e per l'approvazione del rendiconto economico finanziario dell'esercizio concluso (Consuntivo).

L'Assemblea si riunisce altresì qualora lo ritenga opportuno il Presidente o quando ne faccia richiesta un numero di Associati pari a due terzi degli iscritti.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente mediante avviso pubblicato, almeno venti (20) giorni prima, sul sito dell'Associazione.

L'Avviso dovrà contenere l'Ordine del giorno, modalità, giorno, luogo, data ed ora della riunione.

Art. 11 - Delibere assembleari

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Vicepresidente.

Fatti salvi i diversi quorum previsti dal presente Statuto, in prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita se sono presenti almeno due terzi (2/3) degli Associati.

Salvi i diversi quorum richiesti, in seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria per:

- a) approvare e modificare lo Statuto dell'Associazione;
- b) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.



ART.12 - Attribuzioni dell'Assemblea

Spetta all'Assemblea:

- c) nominare il Consiglio Direttivo (CD);
- d) approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo;
- e) approvare il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario (consuntivo);
- f) deliberare sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno (Odg);
- g) decidere in merito al ricorso proposto dall'Associato avverso la delibera di esclusione del Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono raccolte in apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Tale verbale è inserito nel libro dei verbali dell'Assemblea e custodito negli uffici dell'Associazione.

Salvi i diversi quorum previsti dal presente Statuto, l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti.

Le nomine degli organi sono deliberate con la maggioranza dei Componenti dell'Assemblea.

Tutte le deliberazioni aventi ad oggetto la nomina a cariche sociali devono essere assunte con elezione democratica e con votazione presa a scrutinio segreto.

Le Deliberazioni non elettive sono adottate per alzata di mano o per appello nominale.

ART.13 - Il Presidente

Il Presidente è nominato dal CD tra i propri Componenti:

- dura in carica per tre (3) anni,
- è rieleggibile per un massimo di due (2) mandati.

Il Presidente:

- convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- indice le elezioni per il rinnovo di tutte le cariche elettive prima della scadenza del relativo mandato;
- rappresenta ad ogni effetto di legge l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- ha facoltà di promuovere azioni, procedure ed istanze giudiziarie ed amministrative;
- transigere, conciliare e nominare Avvocati;
- in caso di necessità e di urgenza egli assume i provvedimenti di competenza del CD, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
- stipulare Convenzioni a carattere Scientifico e/o Formativo con Istituzioni pubbliche e private nonché Fondazioni.

Tali poteri spettano al Vicepresidente in caso di dimissioni, assenza o temporaneo impedimento del Presidente.

ART.14 - Il Consiglio Direttivo (CD)

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo (CD) composto un numero di Consiglieri da un minimo di 7 ad un massimo di 11 eletti dall'Assemblea, tra i quali vengono nominati il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Revisore dei Conti.

I Consiglieri del CD durano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili.

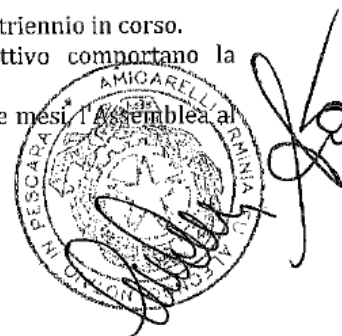
Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare uno o più Consiglieri, il CD può provvedere alla sostituzione con successiva ratifica dell'Assemblea.

I Consiglieri nominati successivamente scadono, come gli altri, alla fine del triennio in corso.

Le dimissioni della maggioranza dei Componenti del Consiglio Direttivo comportano la decadenza dell'intero organo.

In questo caso il Presidente e/o Vicepresidente dovrà convocare, entro tre mesi, l'Assemblea al fine di provvedere all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

ART. 15 - Deliberazioni consiliari





Associazione Italiana Tecnici Istologia Citologia

Il CD si riunisce almeno tre (3) volte l'anno, su convocazione del Presidente, ed ogni qualvolta sia necessario o richiesto da almeno quattro (4) Consiglieri.

Il CD delibera su qualsiasi argomento che non sia di competenza dell'Assemblea, spettando ad esso tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.

In particolare, ed in via esemplificativa, ad esso spetta:

- a) nominare tra i suoi membri il Vicepresidente;
- b) nominare il Segretario, il Tesoriere ed il Revisore dei Conti;
- c) nominare il Comitato Scientifico;
- d) predisporre il Rendiconto economico e finanziario (Consuntivo) ed il Bilancio Preventivo;
- e) redigere la relazione annuale sulle attività svolte dall'Associazione;
- f) dar corso agli indirizzi ed alle deliberazioni dell'Assemblea;
- g) accogliere o respingere le domande degli aspiranti Associati;
- h) deliberare in merito all'esclusione degli Associati;
- i) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del CD, adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- j) affidare incarichi anche a persone fisiche o giuridiche estranee alla categoria, per il reperimento di sponsor e per l'organizzazione delle molteplici attività associative (rivista, convegni, congressi, corsi di formazione, ecc.);
- k) approvare i Regolamenti interni;
- l) valutare ed accogliere proposte di Convenzioni a carattere Scientifico e/o Formativo con Istituzioni pubbliche e private nonché Fondazioni.

ART. 16 - Funzionamento del Consiglio Direttivo (CD)

Il CD è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni del CD sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità nelle deliberazioni, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Art. 17 - Comitato Scientifico (CS)

L'Associazione si dota di un Comitato Scientifico:

- nominato dal CD;
- composto da un numero variabile da 5 a 7 componenti;
- coordinato da un componente del CD;
- composto da Professionisti, anche non iscritti all'Associazione, in possesso di specifica esperienza e competenza scientifica nel campo delle attività dell'Associazione.

Il CS si riunisce almeno una (1) volta l'anno e svolge le funzioni di consulenza, verifica e controllo:

- per la Formazione continua (ECM);
- della Qualità delle Attività svolte dall'Associazione;
- della produzione tecnico-scientifica, secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla Comunità Scientifica internazionale.

ART. 18 - Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dal CD.

Al Revisore spetta di vigilare sul buon andamento della gestione economica - finanziaria dell'Associazione e sul rispetto delle Leggi.

Può avvalersi, previa autorizzazione del CD ed in collaborazione con il Tesoriere, di consulenti esterni.

Art. 19 - Segretario e Tesoriere

Il Segretario è eletto dal CD tra i suoi Componenti.

Il Segretario provvede:

- a) a redigere i verbali delle riunioni del CD ed a sottoporli ai Componenti nella seduta successiva per l'approvazione; nel caso in cui il Segretario non sia presente alla riunione il verbale sarà redatto da uno qualsiasi dei presenti, indicato dal Presidente;
- b) a trascrivere i predetti verbali, una volta ottenuta l'autorizzazione, nei libri delle riunioni nonché alla relativa pubblicazione;
- c) ad attendere alla corrispondenza;
- d) alla cura ed alla tenuta del libro degli Associati;
- e) alla cura e alla tenuta del libro delle Assemblee;
- f) alla convocazione del CD e delle Assemblee dei Soci.

Il Tesoriere è eletto dal CD tra i suoi componenti.

Il Tesoriere:

- a) è il consegnatario dei beni dell'Associazione e dell'archivio dei documenti contabili;
- b) riceve le quote associative, prepara il bilancio preventivo e consuntivo e lo presenta, con i documenti contabili al Consiglio Direttivo ed al Revisore dei Conti;
- c) per la tenuta della contabilità e per gli adempimenti di natura fiscale ed amministrativa, in collaborazione con il Revisore e su autorizzazione del CD, può servirsi di un Amministratore esterno.

Il Tesoriere ed il Presidente sono, in forma disgiunta, autorizzati all'effettuazione di qualsiasi operazione attiva o passiva, sui conti correnti bancari intestati all'Associazione.

Art.20 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea.

Il Collegio dei Probiviri:

- è composto da tre (3) Associati;
- durano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili;
- è coordinato da un Presidente eletto tra i propri Componenti;
- propone al CD le eventuali azioni sanzionatorie verso gli Associati;
- dirime le controversie tra Associati;
- dirime le controversie tra CD ed Associati;
- assiste il CD nella interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti interni;
- può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del CD.

Art. 21 - Svolgimento delle sedute degli organi

Le riunioni degli Organi previsti dal presente Statuto si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, onde consentire la stesura e sottoscrizione del relativo Verbale.

ART. 22 - Esercizio sociale e bilanci

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio sono predisposti dal CD il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il Bilancio preventivo del successivo esercizio, i quali saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.





Associazione Italiana Tecnici Istologia Citologia

Con decisione motivata, il CD può differire l'approvazione del rendiconto (consuntivo) non oltre il 15 giugno dell'anno successivo all'esercizio.

ART. 23 - Modifiche statutarie

Per le modifiche del presente Statuto l'Assemblea straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione quando siano presenti almeno i due terzi (2/3) degli iscritti. Le modifiche sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

ART. 24 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di almeno quattro quinti (4/5) degli Associati. In caso di approvazione, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori e ne determinerà i poteri.

Il patrimonio della Associazione dovrà essere devoluto in caso di suo scioglimento per qualunque causa ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

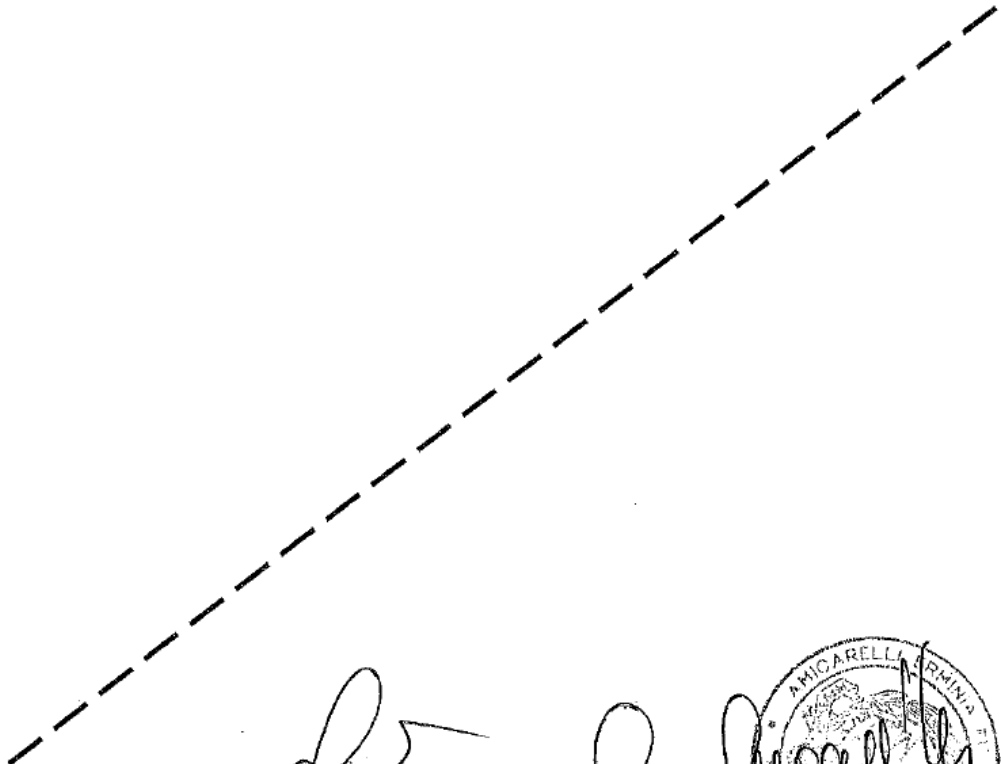
Art. 25 - Obblighi di pubblicazione

L'Associazione pubblica sul proprio Sito, costantemente aggiornati e per una costante trasparenza:

- a) lo Statuto, gli eventuali Regolamenti interni ed i Verbali sia dell'Assemblea sia del CD;
- b) le Delibere relative alle nomine dei titolari delle cariche sociali;
- c) i Bilanci consuntivi e preventivi;
- d) le risultanze dell'Attività organizzativa e scientifica (LG) che dovranno essere di libero accesso a tutti.

ART. 26 - Rinvio

Per quanto non previsto espressamente da questo Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre Leggi vigenti.



Allegato "B" ad atto

NOTAIO AMICARELLI

raccolta n. 24160

Statuto

dell'Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia

- AITIC

Art. 1. Costituzione, sede e durata

E' costituita l'Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia in sigla A.I.T.I.C.

L'Associazione ha sede presso il domicilio del Presidente in carica.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Finalità

L'Associazione non ha finalità di lucro; è apartitica, apolitica, indipendente e non ha, tra le finalità istituzionali, la tutela sindacale degli Associati o comunque non svolge, direttamente o indirettamente, Attività sindacale.

Essa opera in autonomia e con completa indipendenza, anche con riferimento ai suoi legali Rappresentanti;

non esercita attività imprenditoriali o non partecipa ad esse, salva la possibilità di svolgere attività nell'ambito del Programma nazionale di Formazione Continua in Medicina (ECM).

L'Associazione, pertanto, persegue in autonomia e senza

	alcun condizionamento od interesse economico,	
	imprenditoriale o di altra natura, le seguenti finalità:	
	1. promuovere e redigere Linee Guida nell'ambito Gestionale e Professionale;	
	2. promuovere e redigere Linee Guida per l'attività tecnico e/o diagnostica nell'ambito della Anatomia Patologica, Citodiagnostica nonché del Settore alle quali i Tecnici di Laboratorio Biomedico (TSLB), operanti nei vari settori, devono attenersi nell'esecuzione delle proprie attività;	
	3. svolgere le attività previste dall'art. 5, comma 1 della legge 8 marzo 2017 n. 24 e dal D.M. 2 agosto 2017;	
	4. promuovere l'istituzione di Gruppi di Lavoro (GdL) su tutto il territorio Nazionale per i diversi Settori citati;	
	5. promuovere Protocolli di studio e Ricerche finalizzate, anche in collaborazione con altre Società e/o Organismi scientifici;	
	6. migliorare le conoscenze e le competenze dei TSLB avendo come riferimento l'Evoluzione scientifica, tecnologica e manageriale della Professione, nonché le sue implicazioni Etiche;	
	7. facilitare lo scambio di documentazioni ed informazioni scientifiche e tecniche utili all'espletamento dell'Attività professionale;	
	8. promuovere, direttamente od indirettamente, la Ricerca scientifica;	

	9. patrocinare la costituzione di GdL con interessi culturali specifici;	
	10. promuovere la definizione e l'adozione di Sistemi Qualità;	
	11. promuovere la collaborazione culturale e scientifica tra i Settori della Medicina di Laboratorio e del SSN;	
	12. organizzare incontri a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché promuovere e/o sviluppare Progetti di integrazione del Profilo Professionale dei TSLB nell'Unione Europea;	
	13. promuovere e collaborare al miglioramento della Didattica di base e post-base nei Corsi di Studio (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico;	
	14. promuovere e sostenere i Dottorati di Ricerca della Professione.	
	L'Associazione interagisce e collabora con analoghe Società scientifiche ed Istituzioni nazionali, europee ed extraeuropee per il perseguimento degli obiettivi e degli Scopi associativi.	
	L'Associazione ha carattere nazionale ed è articolata in Sezioni territoriali costituite su base regionale.	
	L'Associazione è retta dallo Statuto sociale.	
	Art. 3. - Entrate e i proventi	
	Le entrate ed i proventi dell'Associazione sono costituiti da:	

a) donazioni, legati, contributi privati;

b) sovvenzioni o contributi di Enti pubblici;

c) quote di iscrizione e/o contributi versati dai Soci;

d) redditi patrimoniali o proventi derivanti da iniziative sociali o dalla cessione di servizi inerenti la Ricerca e la Formazione;

e) beni mobili ed immobili di proprietà;

f) fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio.

E' fatto espresso divieto di distribuire in modo indiretto utili od avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione, salvo che la destinazione non siano imposte dalla Legge.

ART. 4 - Articolazione territoriale

L'Associazione ha carattere nazionale ed è articolata in sezioni territoriali costituite su base regionale, che perseguono sul territorio di proprio riferimento gli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto e che dichiarano di condividere e fare propri i Principi e le Regole in esso contenute.

ART. 5 - Soci

Sono Soci gli appartenenti alla Professione Sanitaria di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB), come prevista e disciplinata dal D.M. n° 745 del 26 settembre 1994 e dalle successive norme relative al suddetto Profilo Professionale, in possesso di Titolo abilitante.

La verifica della sussistenza in capo ai Professionisti dei requisiti di cui al presente articolo per l'iscrizione alla Associazione è a carico del Consiglio Direttivo all'atto dell'esame della Domanda di ammissione.

Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere associati come Soci onorari coloro che hanno acquisito particolari riconoscimenti nel campo della Ricerca, della produzione scientifica e della Formazione.

Art. 6 - Quote

L'importo della Quota associativa relativa ad ogni anno solare è stabilito dal Consiglio Direttivo.

La quota è annuale non trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di estinzione e di perdita della qualità di Socio.

ART. 7 - Iscrizioni

Chi intenda aderire alla Associazione deve possedere i requisiti previsti dal presente Statuto e farne domanda indirizzata al Presidente, che deve presentarne la candidatura al primo Consiglio Direttivo utile.

La proposta di Socio onorario può essere presentata da almeno due (2) Soci.

ART. 8 - Perdita della qualità di Associato

La qualità di Associato si perde per morte, recesso od esclusione.

Gli Associati possono sempre recedere dalla Associazione,

	dandone comunicazione scritta al Presidente.	
	La qualità di Socio non è trasmissibile e nessun diritto	
	possono vantare i Soci ed i loro eredi sul patrimonio della	
	Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia motivo.	
	L'esclusione dall'Associazione può essere disposta:	
	a) in caso di perdita dei requisiti di iscrizione;	
	b) in caso di grave violazione delle disposizioni del	
	presente Statuto o delle Regole deontologiche della	
	Professione, se accertate con decisione anche non passata in	
	giudicato;	
	c) per comportamento gravemente lesivo dell'immagine e buon	
	nome della Professione o dell'Associazione;	
	d) in caso di mancato versamento della Quota associativa	
	entro due mesi dalla scadenza e comunque decorsi invano	
	dieci giorni dal successivo invito "a provvedere" ricevuto	
	dall'Associazione.	
	I provvedimenti di cui sopra sono assunti dal Consiglio	
	Direttivo, a maggioranza dei componenti con voto palese, su	
	proposta del Collegio dei Probiviri.	
	Avverso la delibera del CD è ammesso ricorso all'Assemblea,	
	entro il termine di tre mesi dalla Delibera stessa.	
	L'Assemblea deve deliberare in merito al ricorso	
	dell'Associato nella prima riunione convocata.	
	La decisione è inappellabile.	
	ART. 9 - Organi	

Gli Organi della Società sono:

a) L'Assemblea degli Associati

b) Il Presidente

c) Il Consiglio Direttivo (CD)

d) Il Revisore dei Conti

e) Il Comitato Scientifico (CS)

f) Il Collegio dei Probiviri

L'Associazione garantisce a tutti i Soci metodi di elezione democratica degli Organi, con votazione a scrutinio segreto e partecipazione diretta all'Elezione.

Tutte le cariche durano tre (3) anni.

E' ammesso il voto per delega, con la precisazione che un Associato può ricevere un massimo di 2 deleghe, nel rispetto del principio di democraticità.

Non possono essere nominati quali legali Rappresentanti od Amministratori Professionisti che abbiano subito Sentenze di condanna passate in giudicato, né coloro che versino in una situazione di conflitto di interessi.

Gli eletti alle cariche dell'Associazione devono garantire autonomia ed indipendenza e non devono avere conflitti di interesse nell'esecuzione del loro mandato. Nel caso in cui, con riferimento ad una specifica deliberazione, insorga un conflitto di interesse, il Componente è tenuto ad astenersi sia dalla partecipazione alla discussione sia dalla votazione.

In ogni caso, tutti i Componenti degli Organi della Associazione devono avere idonei requisiti di moralità professionale.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute se deliberate dal Consiglio Direttivo e debitamente documentate.

ART. 10 - Assemblea degli Associati

L'Assemblea è costituita dagli Associati iscritti ed in regola con il versamento della quota annuale.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio preventivo e per l'approvazione del rendiconto economico finanziario dell'esercizio concluso (Consuntivo).

L'Assemblea si riunisce altresì qualora lo ritenga opportuno il Presidente o quando ne faccia richiesta un numero di Associati pari a due terzi degli iscritti.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente mediante avviso pubblicato, almeno venti (20) giorni prima, sul sito dell'Associazione.

L'Avviso dovrà contenere l'Ordine del giorno, modalità, giorno, luogo, data ed ora della riunione.

Art. 11 - Delibere assembleari

L'Assemblea è presieduta dal Presidente od, in sua mancanza, dal Vice Presidente.

Fatti salvi i diversi quorum previsti dal presente Statuto,

	in prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita	
	se sono presenti almeno due terzi (2/3) degli Associati.	
	Salvi i diversi quorum richiesti, in seconda convocazione,	
	l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero	
	dei presenti.	
	L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria per:	
	a) approvare e modificare lo Statuto dell'Associazione;	
	b) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la	
	devoluzione del suo patrimonio.	
	ART.12 - Attribuzioni dell'Assemblea	
	Spetta all'Assemblea:	
	a) nominare il Consiglio Direttivo (CD);	
	b) approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo;	
	c) approvare il bilancio preventivo ed il rendiconto	
	economico e finanziario (consuntivo);	
	d) deliberare sugli altri argomenti posti all'ordine del	
	giorno (Odg);	
	e) decidere in merito al ricorso proposto dall'Associato	
	avverso la delibera di esclusione del Consiglio Direttivo.	
	Le deliberazioni dell'Assemblea vengono raccolte in apposito	
	verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario	
	verbalizzante. Tale verbale è inserito nel libro dei verbali	
	dell'Assemblea e custodito negli uffici dell'Associazione.	
	Salvi i diversi quorum previsti dal presente Statuto,	
	l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti.	

Le nomine degli organi sono deliberate con la maggioranza dei Componenti dell'Assemblea.

Tutte le deliberazioni aventi ad oggetto la nomina a cariche sociali devono essere assunte con elezione democratica e con votazione presa a scrutinio segreto.

Le Deliberazioni non elettive sono adottate per alzata di mano o per appello nominale.

ART.13 - Il Presidente

Il Presidente è nominato dal CD tra i propri Componenti:

- dura in carica per tre (3) anni
- è rieleggibile per un massimo di due (2) mandati.

Il Presidente:

- convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- indice le elezioni per il rinnovo di tutte le cariche elettive prima della scadenza del relativo mandato;
- rappresenta ad ogni effetto di legge l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- ha facoltà di promuovere azioni, procedure ed istanze giudiziarie ed amministrative;
- transigere, conciliare e nominare Avvocati;
- in caso di necessità e di urgenza egli assume i provvedimenti di competenza del CD, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
- stipulare Convenzioni a carattere Scientifico e/o

Formativo con Istituzioni pubbliche e private nonché

Fondazioni.

Tali poteri spettano al Vice Presidente in caso di dimissioni, assenza o temporaneo impedimento del Presidente.

ART.14 - Il Consiglio Direttivo (CD)

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo (CD) composto un numero di Consiglieri da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) eletti dall'Assemblea, tra i quali vengono nominati il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Revisore dei Conti.

I Consiglieri del CD durano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare uno o più Consiglieri, il CD può provvedere alla sostituzione con successiva ratifica dell'Assemblea.

I Consiglieri nominati successivamente scadono, come gli altri, alla fine del triennio in corso.

Le dimissioni della maggioranza dei Componenti del Consiglio Direttivo comportano la decadenza dell'intero organo.

In questo caso il Presidente e/o Vice Presidente dovrà convocare, entro tre mesi, l'Assemblea al fine di provvedere all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

ART. 15 - Deliberazioni consiliari

Il CD si riunisce almeno tre (3) volte l'anno, su convocazione del Presidente, ed ogni qualvolta sia necessario o richiesto da almeno quattro (4) Consiglieri.

Il CD delibera su qualsiasi argomento che non sia di competenza dell'Assemblea, spettando ad esso tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.

In particolare, ed in via esemplificativa, ad esso spetta:

- a) nominare tra i suoi membri il Vice Presidente;
- b) nominare il Segretario, il Tesoriere ed il Revisore dei Conti;
- c) nominare il Comitato Scientifico;
- d) predisporre il Rendiconto economico e finanziario (Consuntivo) ed il Bilancio Preventivo;
- e) redigere la relazione annuale sulle attività svolte dall'Associazione;
- f) dar corso agli indirizzi ed alle deliberazioni dell'Assemblea;
- g) accogliere o respingere le domande degli aspiranti Associati;
- h) deliberare in merito all'esclusione degli Associati;
- i) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del CD, adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- j) affidare incarichi anche a persone fisiche o giuridiche estranee alla categoria, per il reperimento di sponsor e per l'organizzazione delle molteplici attività associative (rivista, convegni,

congressi, corsi di formazione, ecc.);

k) approvare i Regolamenti interni;

l) valutare ed accogliere proposte di Convenzioni a carattere Scientifico e/o Formativo con Istituzioni pubbliche e private nonché Fondazioni.

ART. 16 - Funzionamento del Consiglio Direttivo (CD)

Il CD è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

Le riunioni del CD sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità nelle deliberazioni, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Art. 17 - Comitato Scientifico (CS)

L'Associazione si dota di un Comitato Scientifico:

- nominato dal CD;
- composto da un numero variabile da 5 a 7 componenti;
- coordinato da un componente del CD;
- composto da Professionisti, anche non iscritti all'Associazione, in possesso di specifica esperienza e competenza scientifica nel campo delle attività dell'Associazione.

Il CS si riunisce almeno una (1) volta l'anno e svolge le funzioni di consulenza, verifica e controllo:

	- per la Formazione continua (ECM);	
	- della Qualità delle Attività svolte dall'Associazione;	
	- della produzione tecnico-scientifica, secondo gli indici	
	di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla	
	Comunità Scientifica internazionale.	
	ART. 18 - Il Revisore dei Conti	
	Il Revisore dei Conti è nominato dal CD.	
	Al Revisore spetta di vigilare sul buon andamento della	
	gestione economica - finanziaria dell'Associazione e sul	
	rispetto delle Leggi.	
	Può avvalersi, previa autorizzazione del CD ed in	
	collaborazione con il Tesoriere, di consulenti esterni.	
	Art. 19 - Segretario e Tesoriere	
	Il Segretario è eletto dal CD tra i suoi Componenti.	
	Il Segretario provvede:	
	a) a redigere i verbali delle riunioni del CD ed a	
	sottoporli ai Componenti nella seduta successiva per	
	l'approvazione; nel caso in cui il Segretario non sia	
	presente alla riunione il verbale sarà redatto da uno	
	qualsiasi dei presenti, indicato dal Presidente;	
	b) a trascrivere i predetti verbali, una volta ottenuta	
	l'autorizzazione, nei libri delle riunioni nonché alla	
	relativa pubblicazione;	
	c) ad attendere alla corrispondenza;	
	d) alla cura ed alla tenuta del libro degli Associati;	

	e) alla cura e alla tenuta del libro delle Assemblee;	
	f) alla convocazione del CD e delle Assemblee dei Soci.	
	Il Tesoriere è eletto dal CD tra i suoi componenti.	
	Il Tesoriere:	
	a) è il consegnatario dei beni dell'Associazione e	
	dell'archivio dei documenti contabili;	
	b) riceve le quote associative, prepara il bilancio	
	preventivo e consuntivo e lo presenta, con i documenti	
	contabili al Consiglio Direttivo ed al Revisore dei Conti;	
	c) per la tenuta della contabilità e per gli adempimenti di	
	natura fiscale ed amministrativa, in collaborazione con il	
	Revisore e su autorizzazione del CD, può servirsi di un	
	Amministratore esterno.	
	Il Tesoriere ed il Presidente sono, in forma disgiunta,	
	autorizzati all'effettuazione di qualsiasi operazione attiva	
	o passiva, sui conti correnti bancari intestati	
	all'Associazione.	
	Art.20 - Collegio dei Probiviri	
	Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea.	
	Il Collegio dei Probiviri:	
	- è composto da tre (3) Associati;	
	- durano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili;	
	- è coordinato da un Presidente eletto tra i propri	
	Componenti;	
	- propone al CD le eventuali azioni sanzionatorie verso gli	

Associati;

- dirime le controversie tra Associati;

- dirime le controversie tra CD ed Associati;

- assiste il CD nella interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti interni;

- può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del CD.

Art. 21 - Svolgimento delle sedute degli organi

Le riunioni degli Organi previsti dal presente Statuto si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, onde consentire la stesura e sottoscrizione del relativo Verbale.

ART. 22 - Esercizio sociale e bilanci

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio sono predisposti dal CD il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il Bilancio preventivo del successivo esercizio, i quali saranno sottoposti all'approvazione

dell'Assemblea ordinaria.

Con decisione motivata, il CD può differire l'approvazione del rendiconto (consuntivo) non oltre il 15 giugno dell'anno successivo all'esercizio.

ART. 23 - Modifiche statutarie

Per le modifiche del presente Statuto l'Assemblea straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione quando siano presenti almeno i due terzi (2/3) degli iscritti.

Le modifiche sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

ART. 24 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di almeno quattro quinti (4/5) degli Associati. In caso di approvazione, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori e ne determinerà i poteri.

Il patrimonio della Associazione dovrà essere devoluto in caso di suo scioglimento per qualunque causa ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 25 - Obblighi di pubblicazione

L'Associazione pubblica sul proprio Sito, costantemente aggiornati e per una costante trasparenza:

a) lo Statuto, gli eventuali Regolamenti interni ed i

Verbali sia dell'Assemblea sia del CD;

b) le Delibere relative alle nomine dei titolari delle
cariche sociali;

c) i Bilanci consuntivi e preventivi;

d) le risultanze dell'Attività organizzativa e scientifica
(LG) che dovranno essere di libero accesso a tutti.

ART. 26 - Rinvio

Per quanto non previsto espressamente da questo Statuto, si
fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile
e nelle altre Leggi vigenti.

F.to: Antonio Esposito

F.to: Erminia Amicarelli Notaio

REGISTRATO A PESCARA IL 12 MAGGIO 2021 AL N.5252 SERIE 1T.

Certificazione di conformità di documento informatico a documento cartaceo (art.23, comma 3, D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto Dott. Erminia Amicarelli, Notaio in Pescara, iscritto nel Ruolo Dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 10 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo nei miei rogiti.

Pescara, lì 12 maggio 2021

F.to: Erminia Amicarelli Notaio